



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/10/2023 (punto N 36)

Delibera

N 1164

del 09/10/2023

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Edo BERNINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n. 58 - Revoca DGR. 18.10.2010 n.885 - Correzione materiale e revoca DGR 1129/2023

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Allegato 1
2	Si	Allegato 2

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Allegati n. 2

- 1 *Allegato 1*
147d30b2bd3f0d86aaa802aa94d8d6937d81b800d233d7f9f03df11eb4570206

- 2 *Allegato 2*
362721f73e4696c166b3f17b8dc7c21c34e3ad1b125680a5359453425ce4f90a

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);

Visto il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, ed in particolare l'articolo 33, comma 3-bis, che prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;

Visto l'articolo 9 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i. (Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione delle discariche);

Visto il Decreto Ministeriale n. 274 del 16/12/2015;

Vista la L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i. (Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale Toscana “A.R.P.A.T.”);

Vista la Delibera di Consiglio regionale n. 9 del 30 gennaio 2013 “Aggiornamento della Carta dei Servizi e delle attività dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.) di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 7 del 27 gennaio 2010, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i.;

Richiamato l’art. 72 quinquies della citata L.R. n. 10/2010 con il quale si prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l’istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono poste a carico del gestore ai sensi dell’art. 33, comma 3 bis del D.Lgs.152/06;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 aprile 2017, n. 19/R “Disposizioni per il coordinamento delle procedure finalizzate all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale e per il raccordo tecnico istruttorio delle procedure di VIA con i procedimenti autorizzativi ambientali di competenza regionale , in attuazione dell'articolo 65 della l.r. 10/2010” come modificato con d.p.g.r. 9.10.2019, n. 62/R (pubblicato sul BURT parte prima n. 47 del 16.10.2019);

Visto il Regolamento 29 marzo 2017, n. 13/R “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’articolo 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’articolo 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n. 20 (Norme per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’articolo 16 della legge regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente). Modifiche al regolamento 25 febbraio 2004, n. 14/r (Regolamento

regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 18 maggio 1998, n.25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);”;

Richiamato l’art. 19 del citato Regolamento con il quale si stabilisce che la Giunta regionale, con propria deliberazione, adegua ed integra il tariffario AIA nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui all’articolo 33, commi 3-bis e 3-ter del D.Lgs.152/06;

Visto il Decreto del 24 aprile 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

Preso atto che con la Delibera della Giunta Regionale del 18 ottobre 2010, n. 885 si è provveduto ad adeguare ed integrare le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali sulla base delle tariffe stabilite dal DM 24 aprile 2008 citato;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n.1361 del 27 dicembre 2016 con cui si è provveduto a modificare la deliberazione di Giunta Regionale n.885 del 18/10/2010 dando indicazioni ai gestori di versare direttamente ad ARPAT, in seguito a richiesta, gli oneri relativi ai controlli previsti nei Piani di monitoraggio e controllo a carico delle Aziende e la quota parte degli oneri istruttori spettanti ad ARPAT;

Visto il Decreto 6 marzo 2017 , n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis” (di seguito denominato Decreto tariffe) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 11 maggio 2017;

Richiamato il comma 3 dell’art. 10 del Decreto tariffe che prevede che “Nel rispetto dei principi del presente decreto ed entro 180 giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* , le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con proprio provvedimento adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al presente decreto da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari. Sino alla emanazione di tale provvedimento, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti nella regione o provincia autonoma”;

Richiamato l’Allegato V del Decreto Ministeriale n. 274 del 16/12/2015 che disciplina i criteri speditivi riguardo l’individuazione della sostanzialità delle modifiche progettate per gli impianti esistenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Valutato, al fine di garantire l’economia dell’attività amministrativa e l’uniformità delle valutazioni per i procedimenti di competenza regionale, sulla base anche dell’esperienza regionale maturata, e prendendo a riferimento l’Allegato V del Decreto Ministeriale n. 274 del 16/12/2015 che disciplina i criteri speditivi riguardo l’individuazione della sostanzialità delle modifiche progettate per le installazioni esistenti soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, di poter ridefinire le linee guida di cui alla Deliberazione 885/2010 indicando alcuni specifici criteri che possono essere presi a riferimento dall’Autorità Competente (nonché dai gestori) per l’individuazione della sostanzialità delle modifiche progettate per le installazioni AIA;

Valutato per quanto sopra e per quanto regolamentato da parte di Regione Toscana con Regolamento 19R/2017, come aggiornato con D.P.G.R. 9.10.2019 n. 62/R (pubblicato sul BURT

parte prima n. 47 del 16.10.2019), di rivedere i criteri riportati nell'Allegato I "LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI AIA AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS.152/06" della Deliberazione 885/2010, secondo quanto riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Valutato per quanto sopra di adeguare ed integrare la Deliberazione di Giunta Regionale n.885 del **18 ottobre 2010** e s.m.i. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 3 del Decreto 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis", stabilendo le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza regionale e dei relativi controlli secondo quanto riportato nell'Allegato 2 "DOCUMENTO SULLE TARIFFE" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che le tariffe di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione si applicano ai procedimenti istruttori o ai procedimenti per la quantificazione degli oneri delle attività di controllo avviati successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione;

Ritenuto che per quanto sopra è necessario sostituire e revocare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 885 del **18 ottobre 2010** e s.m.i.;

Considerato che per mero errore materiale sulla procedura informatica, la precedente Deliberazione di Giunta Regionale n.1129 del 25 settembre 2023 risultava incompleta in quanto mancante dell'Allegato 2;

Ritenuto quindi opportuno revocare anche la DGR 1129 del 25 settembre 2023 e procedere mediante una nuova deliberazione, CONTENENTE I CORRETTI ALLEGATI;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di adeguare ed integrare, per le motivazioni espresse in narrativa, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 885 del **18 ottobre 2010** e s.m.i. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 3 del Decreto 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", stabilendo le tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza regionale e dei relativi controlli secondo quanto indicato nell'Allegato 2 "DOCUMENTO SULLE TARIFFE" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di adeguare ed integrare con la presente deliberazione, per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato 1 "LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI AIA AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS.152/06" alla Deliberazione 885/2010 secondo quanto riportato in Allegato 1 alla presente deliberazione pari oggetto;
3. di stabilire che con la presente deliberazione ed i relativi allegati (Allegato 1 ed Allegato 2), parti integranti della stessa, si sostituisce integralmente la DGR n.885 del **18 ottobre 2010** e s.m.i. ;

4. di stabilire che le tariffe di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione si applicano ai procedimenti istruttori o ai procedimenti per la quantificazione degli oneri delle attività di controllo avviati successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione;
5. di precisare che le tariffe di cui all'Allegato 2 alla presente delibera sono disposte altresì ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del D.lgs. 36/2003 e s.m.i.;
6. di riservarsi a successivi provvedimenti l'approvazione di eventuali ulteriori linee guida di cui all'Allegato 1;
7. di dare indicazione affinché gli oneri relativi ai controlli previsti nei Piani di monitoraggio e controllo a carico delle installazioni AIA siano versati dai gestori direttamente ad ARPAT;
8. di prevedere che la quota parte degli oneri istruttori spettanti ad ARPAT, pari al 20% del totale come stabilito dalla Carta di Servizi approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 9 del 30/01/2013, sia versata direttamente ad ARPAT;
9. di trasmettere copia del presente atto ad ARPAT;
10. di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, la Deliberazione di Giunta Regionale n.885 del **18 ottobre 2010 e s.m.i.** ed i relativi allegati (Allegato 1 ed Allegato 2) con la quale si è proceduto ad adeguare ed integrare le tariffe di cui al Decreto 24 aprile 2008 ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del Decreto medesimo;
11. di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa, ANCHE la Deliberazione di Giunta Regionale n.1129 del 25 settembre 2023 contenente l'errore materiale;

Il presente atto (unitamente agli allegati) è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
SANDRO GARRO

Il Dirigente Responsabile
SAURO MANNUCCI

Il Direttore
EDO BERNINI